**IV DOMENICA DEL TEMPO DI AVVENTO**

**ANNO C**

**Dal Vangelo secondo Luca (*Lc 1, 39-48)***

*In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.  
Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».*

*In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta*… Quando Dio entra nella vita di una persona, questa non può restare ferma. La vita improvvisamente allarga i suoi confini, si dilata, si muove verso ... E il vangelo ci descrive con parole concise ma incisive quello che succede nel momento in cui l'impossibilità umana è visitata dalla possibilità della grazia.

*A che cosa devo che la madre del mio Signore venga a me?* Elisabetta vive la vita come un dono che viene dall’alto e ci insegna la straordinarietà di ogni minuto creato e di quanto siamo preziosi agli occhi di Dio. Lei ci insegna a vedere le meraviglie di grazia che si celano nel grembo delle storie umane: è stata capace di stupirsi e di esultare di fronte al mistero che aveva davanti, ha saputo vedere la madre del suo Signore nella cugina Maria e si è fatta coinvolgere così tanto da questo incontro da emozionarsi nel profondo. Anche nella nostra storia Gesù vuole nascere e la madre sua viene a noi chiamandoci per nome.

*Beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto.* Nulla è impossibile a Dio, ma lui aspetta il nostro abbraccio di fiducia. Ciò che sta crescendo dentro di noi può sussultare e darci vita. Ma noi crediamo che il Signore compie ciò che dice? Proviamo a cercarlo, a uscire da noi stessi, a metterci in cammino per andare lì dove c'è bisogno di noi; la presenza di Gesù è costante nella nostra vita quotidiana, l'ha detto Lui: *"Io sono con voi tutti i giorni".*